

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

	PROV. AUT. TRENTO	ITALIA	% PROV. AUT. TRENTO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.223	296.806	1,1%
di cui con esito mortale	3	886	0,3%

Genere	PROV. AUT. TRENTO	%
Donne	2.480	76,9%
Uomini	743	23,1%
Classe di età		
fino a 34 anni	615	19,1%
da 35 a 49 anni	1.225	38,0%
da 50 a 64 anni	1.345	41,7%
oltre i 64 anni	38	1,2%
Totale	3.223	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,8%	

di cui con esito mortale **3**

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 27 casi (+0,8%, incremento inferiore a quello medio nazionale pari a +6,6%), di cui 8 avvenuti ad agosto, 14 a luglio e 3 a giugno 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.

L'analisi nel territorio mostra che l'80,5% dei contagi è riconducibile al 2020, l'11,2% al 2021 e l'8,3% ai primi otto mesi del 2022 (decisamente inferiore al 33,4% nazionale). Il picco dei contagi professionali si registra a marzo 2020, in cui si concentra il 23,4% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, tale incidenza è ben più elevata di quella media nazionale (9,7%); altra punta si osserva a novembre dello stesso anno (19,2%, contro il 13,7% medio nazionale). Nel 2021 si rileva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una risalita nell'ultimo trimestre. L'aumento del numero di denunce prosegue anche a gennaio 2022, mese in cui si registra il dato più elevato da gennaio 2021; nei successivi mesi del 2022 si osserva, invece, un andamento lievemente altalenante e tendenzialmente decrescente dei contagi. Le incidenze mensili sono sempre inferiori a quelle medie nazionali da gennaio 2021 in poi.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'84,8% sono infermieri, il 5,6% fisioterapisti;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 62,3% sono operatori socio assistenziali, il 13,7% sono animatori in residenze per anziani;
- tra i medici, il 44,4% sono medici generici e internisti, il 9,7% chirurghi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 41,8% sono inservienti in case di riposo e il 58,2% ausiliari (ospedalieri e sanitari);
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tutti con ruoli amministrativi, il 41,0% sono impiegati amministrativi e il 30,8% assistenti amministrativi.

L'attività economica

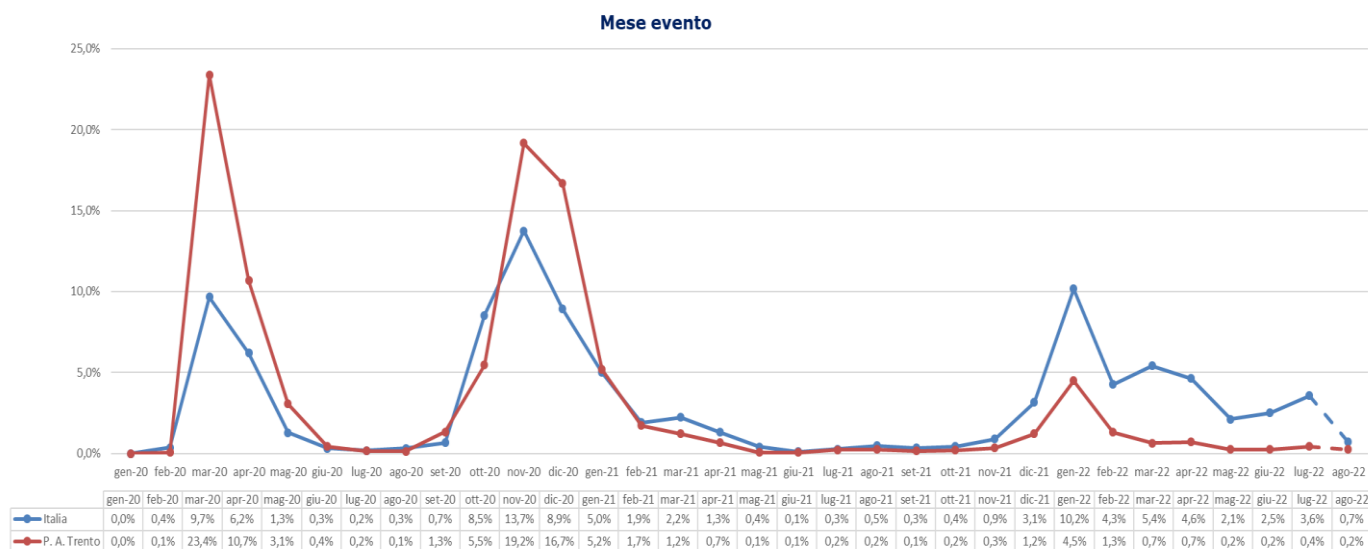
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce col 99,2% di casi, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con lo 0,6%, l'Agricoltura e la Navigazione entrambe con lo 0,1%;
- il 52,7% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili), in particolare l'assistenza sociale residenziale (74,1% di casi); le professionalità più colpite sono operatori socio-sanitari, infermieri, medici, ausiliari;
- il 31,7% delle denunce interessa i "Servizi di alloggio e ristorazione" e quasi esclusivamente il personale delle strutture ricettive (97,4% dei contagi);
- il 5,3% dei contagi riguarda le "Attività manifatturiere", in particolare nell'80,6% dei casi la fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica e computer;
- il 4,0% dei contagi coinvolge il personale del "Trasporto e magazzinaggio", prevalentemente i lavoratori dei servizi postali e delle attività di corriere (85,3% dei casi);
- il 2,3% delle denunce interessa il "Noleggio e supporto alle imprese", in particolare le attività di servizi residenziali e paesaggio (66,2% dei casi).

I decessi

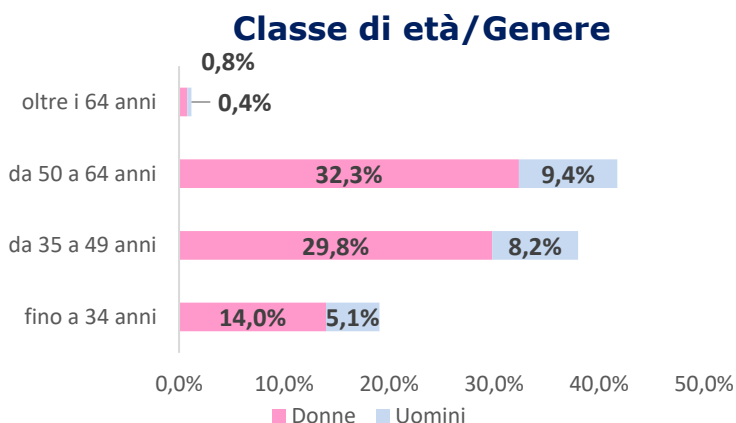
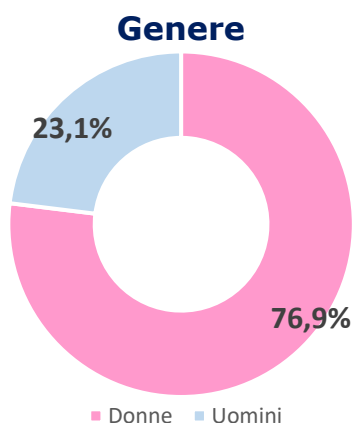
- Le tre vittime afferiscono all'Industria e Servizi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

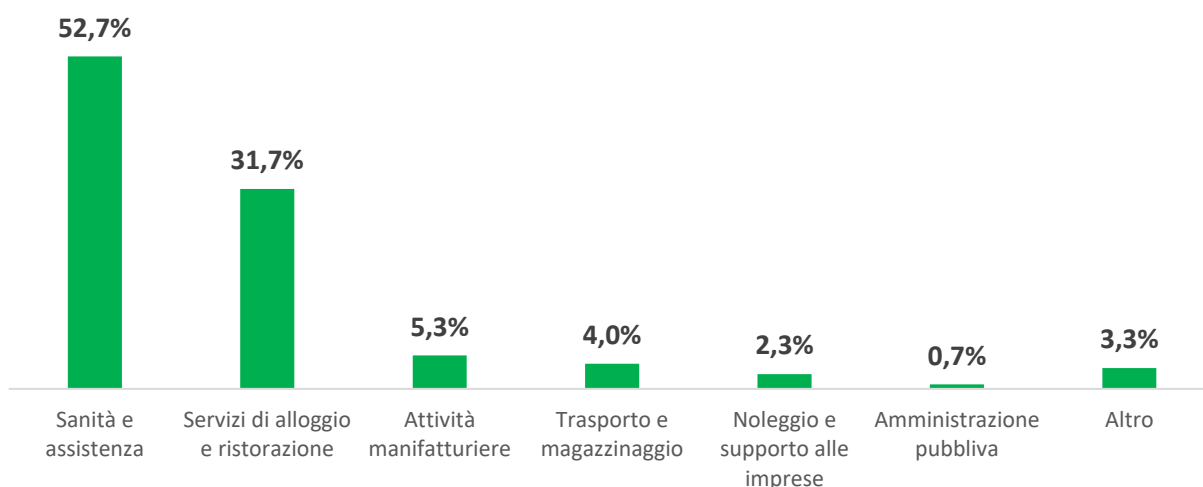
(Denunce in complesso: 3.223, periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)



Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

